

Bayano 24 aprile 16

Ornatissimo Signor Professore

Appena il mio amico Mantinati mi mando le memorie intorno la vita di suo padre, dettate da V.S., non le ho lette, ma come si dice, le ho divorate, tale che mi bisogna la seconda lettura, più tranquilla, per ammirare come si conveniva la splendidezza delle immagini e la casta eleganza dello stile. Nel ciò è da farne meraviglia, imperciocchè l'autore, in ogni sua opera non ingenua mai quella fama che si è giustamente acquistata. Una proposizione però, e alla prima come alla seconda porge, mi ha fermato, non avendone inteso il senso preciso, forse per mia ignoranza, e per questo volli perire, affinchè dalla nota contegia della S.V. mi sia benignamente interpretata.

alla pagina undecima, Ella scrive: che la raccolta di nidi ed uova fatta dal Mantinati è la prima che sia stata da noi tentata, e porge il primo esempio ad altre di simil genere, che sopra furono fatte altrove. Se quel da noi è relativo a questa provincia il nuovo gusto, ma se mai riguardasse la zona Benizola noi parebbe, perchè ciò avvenendo si darebbe uno schiocco al povero Giovanni, che veramente fu primo a farla in Italia e che ne ha stampato un grosso volume con figure, a Venezia nel 1737. Lo studio del Mantinati, che digiunava dai materiali del nido notizie per la economia animale dei fabbricatori e nuove. In ogni maniera quel da noi mi è opuro.

Voglia, la supplico, Signor Professore, perdonare alla mia ignoranza questo digiuno di una delucidazione, ad outa di riverente impromptu, e tenermi in conto

Ci suo devotissimo.
G. Batta Rappelli

M. Chianigino Vignone
infig. Professore di Iskonto de Ujiani

Padova